

Es. 1

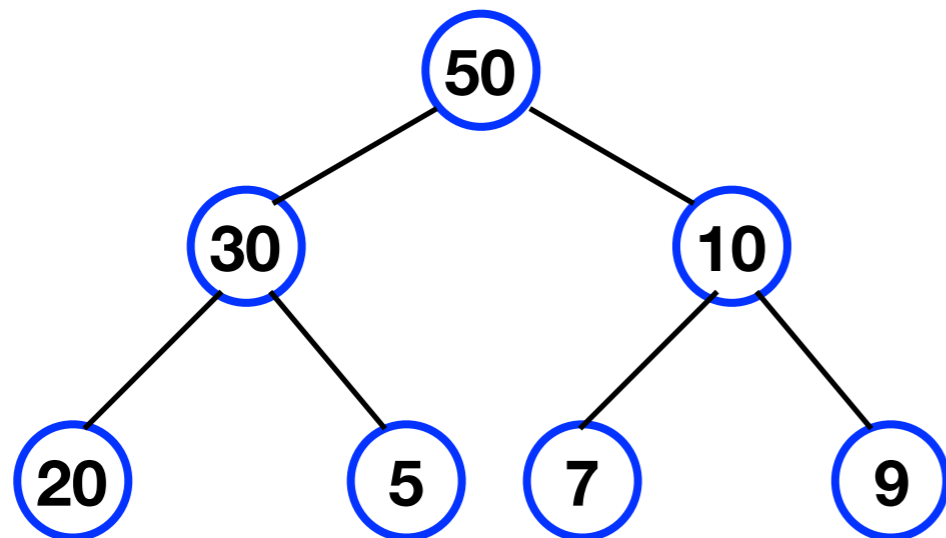
a. Si illustri l'operazione di ripristino della proprietà del Max-Heap violata in un solo elemento dell'array A. Se ne analizzi il tempo di esecuzione asintotico, nei casi migliore, peggiore e generale.

b. Si dimostri la falsità della seguente affermazione: siano x e y due chiavi in un Max-Heap A con chiavi intere positive e distinte.

Siano $h(x)$ e $h(y)$ le altezze dei sotto alberi radicati nei nodi di chiave x e y rispettivamente in T. Se $x > y$ allora $h(x) \geq h(y)$.

Sol. a. Si veda il libro di testo, considerando i due casi possibili: violazione rispetto ai figli o rispetto al padre.

Sol. b. Basta costruire un contro esempio:



Se $x = 20$ e $y = 10$, si ha che $h(x) = 0$ e $h(y) = 1$, contraddicendo l'assunto.

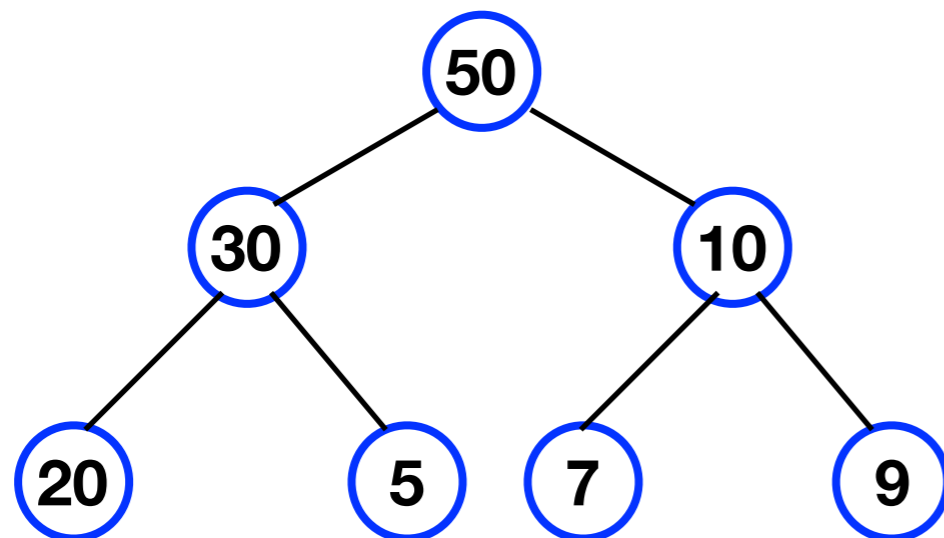
Es. 1

a. Si illustri l'operazione di ripristino della proprietà del Max-Heap violata in un solo elemento dell'array A. Se ne analizzi il tempo di esecuzione asintotico, nei casi migliore, peggiore e generale.

b. Si dimostri la falsità della seguente affermazione: siano x e y due chiavi in un Max-Heap A con chiavi intere positive e distinte.

Siano $h(x)$ e $h(y)$ le altezze dei sotto alberi radicati nei nodi di chiave x e y rispettivamente in T. Se $x > y$ allora $h(x) \geq h(y)$.

Sol. b. Basta costruire un contro esempio:



Se $x = 20$ e $y = 10$, si ha che $h(x) = 0$ e $h(y) = 1$, contraddicendo l'assunto.

Es. 2

a. Dato un vettore A , si consideri il seguente frammento di pseudocodice, se ne determini l'output, illustrando il contenuto di B e se ne calcoli il tempo di esecuzione asintotico:

```
for i=1 to n do B[i]=0
B[1]=A[1]
for i=2 to n do
    for j=1 to i do
        B[i]=B[i]+A[j]
for i =1 to n do stampa B[i]
```

b. Si descriva come si può ottenere lo stesso risultato in $\Theta(n)$.

a. $B[i]$ contiene la somma dei primi i elementi di A . Il frammento è eseguito in $\Theta(n^2)$, infatti il ciclo più interno viene eseguito tante volte quanto è la somma dei primi n interi, a partire da 2.

Es. 2

b. Si descriva come si può ottenere lo stesso risultato in $\Theta(n)$.

b. Poichè in $B[i]$ si calcola la somma degli elementi $A[1] + \dots + A[i]$, per ottenere la somma richiesta in $B[i+1]$ basta sommare $B[i]$ ad $A[i+1]$, senza bisogno di calcolare la somma ogni volta partendo da $A[1]$. La seguente versione ha tempo di esecuzione asintotico $\Theta(n)$:

```
for i=1 to n do B[i]=0
```

```
B[1]=A[1]
```

```
for i =2 to n do
```

```
    B[i]=B[i-1]+A[i]
```

```
for i =1 to n do stampa B[i]
```

Es. 3

3. Dato un array di n elementi ordinati in ordine crescente A e un intero k si determini la coppia di indici della prima e dell'ultima occorrenza di k in A , in $O(\lg n)$.

Sol. Si tratta di usare i metodi $RBisect(A,k)$ e $LBisect(A,k)$. Il primo, visto in aula, è un algoritmo che dà in output la posizione di inserimento ordinato di k . Se k è già presente, dà la posizione immediatamente a destra dell'ultima occorrenza di x in A .

Il secondo algoritmo, $LBisect(A,k)$, dà in output la posizione di inserimento ordinato di k . Se k è già presente dà la posizione della prima occorrenza di k in A .

Quindi gli indici cercati sono quello dato in output da $RBisect$, diminuito di uno e quello dato in output da $LBisect(A,k)$.

In entrambi i casi lo spazio della ricerca viene dimezzato ad ogni passo a seconda dell'esito del confronto di k con l'elemento centrale della porzione di array esaminata. Quindi per entrambi gli algoritmi il tempo di esecuzione è $\Theta(\lg n)$, in tutti i casi.

Lo pseudocodice

RBisect(A,x)

input: A è un array di n interi, x è un intero

prec: A è ordinato

output: se x non è presente dà la posizione di inserimento ordinato di x, altrimenti dà la posizione immediatamente a destra dell'ultima occorrenza di x in A.

lo=0

hi = A.size

while lo < hi do

se l'elemento cercato è presente ha un indice in [lo,hi)

m = midpoint(lo,hi)

if x < A[m] then hi = m else lo = m+1

return lo

20	20	40	40	40	50	60	60
0	1	2	3	4	5	6	7

x = 40, lo=0, hi = 8 m= 4, poichè 40 non è minore di A[4] lo=5.

Poi m= 6 e poichè 40 è minore di A[6] hi= 6. Ora m= 5 e x è minore di A[5], quindi hi =5. Poichè hi=lo viene dato in output lo=5

Lo pseudocodice

LBisect(A,x)

input: A è un array di n interi, x è un intero

prec: A è ordinato

output: se x non è presente dà la posizione di inserimento ordinato di x, altrimenti dà la posizione più a sinistra dell'ultima occorrenza di x in A.

lo=0

hi = A.size

while lo < hi do

se l'elemento cercato è presente ha un indice in [lo,hi)

m = midpoint(lo,hi)

if $x \leq A[m]$ then hi = m else lo = m + 1

return lo

20	20	40	40	40	50	60	60
0	1	2	3	4	5	6	7

x = 40, lo=0, hi = 8 m= 4, poichè 40 è minore o uguale di A[4] hi=4. Poi m= 2 e poichè 40 è minore o uguale di A[2] hi = 2. Ora m= 1 e x è maggiore di A[1], quindi lo = 2. Poichè hi=lo viene dato in output lo=2

Lo pseudocodice

IndexOcc(A,x)

input: A è un array di interi, x è un intero

prec: A è ordinato

output: gli indici della prima e dell'ultima occorrenza di x in A, se presente, (-1,-1) altrimenti

i = LBisect(A,x)

j = RBisect(A,x)

if i==j then return (-1,-1)

else return (i,j-1)

20	20	40	40	40	50	60	60
0	1	2	3	4	5	6	7

Se $x = 45$ LBisect(A,x) e RBisect(A,x) danno in output 5, che è la posizione giusta per l'inserimento di 45, che non è presente.